[redacted]

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 22

OGGETTO: *Approvazione delle graduatorie definitive relative alle selezioni per le progressioni verticali nelle aree professionali B e C.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Seduta del 24 FEB. 2021

Visto il DPR 30 aprile 1970 n.639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n.88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n.479 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

Visto il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 13 gennaio 2017 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.4 del 6 maggio 2020 successivamente modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 21 dicembre 2020;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.119 del 25 ottobre 2019;

139

[redacted]

Visto l'art. 22, comma 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 che ha attribuito alle pubbliche amministrazioni – al fine di valorizzare le professionalità interne – la possibilità di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 17 aprile 2019 e approvato con nota del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 prot. 12360, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Dipartimento della Funzione pubblica;

Visto il Piano dei fabbisogni di personale 2020-2022 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 6 maggio 2020;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.24 del 17 giugno 2020, con la quale sono stati adottati i criteri e le modalità di espletamento delle procedure selettive per le progressioni verticali;

Rilevato che sono stati pubblicati in data 3 agosto 2020, con messaggio Hermes n.3034, i bandi di selezione per le progressioni verticali nelle aree professionali B e C;

Rilevato, altresì, che è stato pubblicato in data 7 settembre 2020 il bando di selezione per la progressione verticale nell'area professionale C riservata al personale della sede provinciale di Bolzano, ai sensi dell'art. 1 dei criteri di cui alla citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione 24/2020;

Preso atto che le suindicate procedure di selezione per la progressione in Area C sono state indette per un numero complessivo di posti pari a 277 unità;

Vista la nota prot. n.60227 del 3 dicembre 2020 con cui l'Istituto ha comunicato al Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle finanze e al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali l'intenzione di avvalersi, salvo contrario avviso, della procedura semplificata di cui all'art. 3 della legge 19 giugno 2019 n. 56 e a effettuare ulteriori progressioni verticali in Area C, calcolate nella misura percentuale prevista dalla legge - 20% per l'anno 2019 e 30% per gli anni 2020 e 2021 - rapportata all'80% delle facoltà assunzionali ordinarie per gli anni 2020-2021 e al 100% delle facoltà assunzionali straordinarie per gli anni 2019, 2020 e 2021;

Vista la nota prot. n.4342 del 18 gennaio 2021 con cui l'Istituto ha comunicato al Dipartimento della Funzione pubblica, al Ministero dell'Economia e delle finanze e al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali che l'ampliamento in parola è stato definitivamente quantificato in 806 unità;

[redacted]

Vista la nota prot. n.4729 del 25 gennaio 2021, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica d'intesa con la Ragioneria generale dello Stato nel prendere atto delle modifiche apportate al calcolo della spesa massima potenziale sostenibile, rideterminata in misura pari a euro 1.025.032.745,52, della invarianza – con riferimento alle unità di Area B – degli stock assunzionali già approvati con DPCM 20 giugno 2019 nonché del calcolo del numero di progressioni verticali in area C pari a 806 che si sommano alle 277 già autorizzate con lo stesso DPCM suindicato, ha comunicato di non avere ulteriori osservazioni da formulare, nel presupposto dei necessari adeguamenti al suddetto Piano dei fabbisogni di personale in esame nelle sedi preordinate;

Vista la nota prot. n.2154 del 9 febbraio 2021, con la quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali verificata la conformità alla legislazione vigente e considerato l'avviso favorevole espresso, nel presupposto dei necessari adeguamenti al Piano dei fabbisogni in oggetto, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, ha approvato il Piano dei Fabbisogni del personale 2020-2022 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 6 maggio 2020;

Tenuto conto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 12 febbraio 2021, si è provveduto alla rimodulazione del Piano dei Fabbisogni del personale 2020-2022 dell'Istituto nei termini sopra indicati;

Vista la nota prot. n. 2875 del 22 febbraio 2021 con cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, considerata l'avvenuta rimodulazione del piano dei fabbisogni 2020-2022 di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 3/2020, sulla base delle indicazioni fornite dal competente Dipartimento della funzione pubblica con la citata nota prot. n. 4729 del 25 gennaio 2021, nel prendere atto degli adeguamenti, approva la rimodulazione del suddetto Piano dei fabbisogni di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 17/2021;

Rilevato che del contingente complessivo di progressioni nell'Area C, pari a 1083 unità, 1071 sono destinate alle progressioni del personale di tutto territorio nazionale mentre 12 unità sono destinate alla selezione riservata al personale della sede di Bolzano;

Preso atto della regolarità del procedimento nonché della avvenuta definizione delle istanze di riesame presentate;

Visto l'art. 6 dei criteri e modalità di espletamento delle procedure selettive di cui alla citata deliberazione 24/2020, che prevede che il Consiglio di Amministrazione approvi con propria deliberazione la graduatoria definitiva relativa alle progressioni verticali stabilendo, altresì, che l'attribuzione della posizione d'ingresso alla nuova Area ai vincitori decorre dalla data del provvedimento di inquadramento nella stessa, successiva alla suddetta approvazione della graduatoria definitiva;

[redacted]

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale vicario

DELIBERA

di approvare le graduatorie definitive relative alle selezioni - bandite in data 3 agosto 2020 - per le progressioni verticali nelle aree professionali B e C, allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante. Tali progressioni avverranno nei termini indicati nel Piano dei fabbisogni 2020-2022 così come rimodulato con deliberazione n. 17 del 12 febbraio 2021.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
Gaetano Corsini	Pasquale Tridico
F.to Corsini	F.to Tridico